

Aggiornamento Normativo

N. 80 / 2015

del 4 settembre 2015

- 1** MIFID II: L'ESMA PONE IN CONSULTAZIONE IL SET FINALE DI ITS
- 2** ANTIRICICLAGGIO: NUOVO CODICE PER LE *VOLUNTARY DISCLOSURE*
- 3** *VOLUNTARY DISCLOSURE*: L'AGENZIA DELLE ENTRATE PUBBLICA I PROPRI CHIARIMENTI
- 4** GESTIONE RECLAMI: IVASS PONE IN CONSULTAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO N. 24



1) MiFID II: ESMA PONE IN CONSULTAZIONE IL SET FINALE DI ITS

In data 31 agosto 2015 l'ESMA ha posto in consultazione il set finale di standard tecnici di attuazione (ITS) relativi all'implementazione della Direttiva 2014/65/UE (MiFID II).

Tale ultima bozza di ITS tratta le seguenti tematiche:

- (i) la sospensione e la rimozione degli strumenti finanziari dalla negoziazione in una *trading venue*;
- (ii) la notifica e la fornitura di informazioni ai prestatori di servizi di comunicazione dei dati (DRSPs);
- (iii) i rapporti settimanali sulla posizione aggregata dei derivati su merci, quote di emissioni o strumenti derivati sulle stesse.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni, commenti e proposte è stato fissato il 31 ottobre 2015.

2) ANTIRICICLAGGIO: NUOVO CODICE PER LE *VOLUNTARY DISCLOSURE*

In data 2 settembre 2015 l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha emesso un comunicato integrando il dominio della "categoria" di segnalazione con un nuovo codice di classificazione specifico "codice 004 - Riciclaggio: *Voluntary Disclosure*" che dovrà essere utilizzato per le segnalazioni correlate alle "dichiarazioni volontarie".

3) *VOLUNTARY DISCLOSURE*: L'AGENZIA DELLE ENTRATE PUBBLICA I PROPRI CHIARIMENTI

In data 28 agosto 2015 con Circolare n. 31/E, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato, nella forma di Q&A, i propri chiarimenti alla Legge del 15 dicembre 2014, n. 186, recante, Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio.

4) GESTIONE RECLAMI: IVASS PONE IN CONSULTAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO N. 24

In data 1 settembre 2015 l'IVASS ha posto in consultazione lo Schema di Provvedimento recante modifiche al Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2015 concernente la procedura di presentazione dei reclami all'ISVAP e la gestione dei reclami da parte degli intermediari assicurativi.



Lo Schema di Provvedimento allinea il Regolamento agli ulteriori presidi raccomandati dalle Linee Guida EIOPA in materia di gestione dei reclami, volti a garantire il coinvolgimento dell'intermediario assicurativo interessato dal reclamo anche nel caso di esternalizzazione della relativa funzione di gestione dei reclami.

In particolare si è ritenuto di:

- (i) attribuire alle imprese preponenti anche la gestione dei reclami relativi al comportamento dei propri agenti, dipendenti o collaboratori e dei reclami presentati nei confronti dei produttori diretti;
- (ii) attribuire agli intermediari iscritti nella sezioni B (broker) e D (banche, SIM, intermediari finanziari, Poste italiane spa) del RUI la competenza sui reclami relativi ai comportamenti dei propri dipendenti e collaboratori;
- (iii) limitare l'obbligo di costituzione della funzione preposta alla gestione dei reclami ai soli broker di grandi dimensioni e agli intermediari iscritti nella sezione D del RUI (banche, SIM, intermediari finanziari, Poste italiane spa);
- (iv) prevedere per gli intermediari iscritti nelle sezioni B (broker) e D (banche, SIM, intermediari finanziari, Poste italiane spa) del RUI la possibilità di affidare la gestione dei reclami in *outsourcing* ad un soggetto terzo, anche di natura associativa, ferma restando la responsabilità diretta sulla decisione finale in capo all'intermediario.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni, commenti e proposte è stato fissato il 30 novembre 2015.